



NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI
DI LIMBIATE



Ass.ne Naz.le Alpini
SEZIONE DI MILANO
Gruppo di LIMBIATE

dicembre 2002 - anno VII - numero 4

Via Monte Grappa 23/D - 20051 Limbiate (MI) - tel / fax 02/9967041

Distribuito gratuitamente ai soci

BUON NATALE

Puntualmente, alla fine di ogni anno, ognuno di noi tira le conclusioni su quanto fatto, su quanti bei propositi, pensati l'anno precedente, si sono realizzati e su quanti, invece, per vari motivi, sono stati accantonati in un cassetto in attesa di tempi più propizi. Tutti si ripromettono, in futuro, di essere più buoni, più tolleranti, più solidali con il prossimo bisognoso. Si spera che il Natale spazzi via tutte le miserie di questo mondo, che cessino le guerre, gli atti di terrorismo, che ci sia maggiore giustizia sociale, che non manchino il lavoro e la salute propria e dei propri cari. Invece non è così, su questa palla rotonda che si chiama pianeta terra, continuano imperterriti i conflitti e le ingiustizie.

I nostri alpini sono stati inviati in Afghanistan a fare la guerra, non saprei proprio come altro chiamare questa spedizione. Certo, da parte del parlamento è stata presa una decisione molto importante e presumo anche sofferta. In questi casi ci si aspetta che tutti i parlamentari si sentano solidali con i nostri soldati chiamati a questo difficile compito. Invece no, il nostro parlamento è giunto a questa decisione con profonde lacerazioni, una parte, nel nome di un presunto pacifismo, ha votato contro. Ottima questa decisione per il morale dei nostri

ragazzi che saranno impegnati in quelle lontane contrade; dovrebbero invece sentire alle loro spalle un paese compatto, una nazione con gli attributi, insomma. Però, rispettosi come siamo della libertà di ognuno, anche se non ci trovavamo in sintonia con loro signori "onorevoli" e consideravamo ir-

responsabile questo atteggiamento, non intendevamo entrare nel merito di tale decisione. Ma c'è un però: domenica

10 novembre, nella manifestazione "pacifista?" di Firenze, sotto le bandiere inneggianti alle dittature che hanno rappresentato e rappresentano i più beceri totalitarismi del secolo scorso e di quello attuale, unite a quelle con l'effigie del noto pacifista "Bin Laden", famoso per la sua tolleranza, amore per il prossimo ed incondizionato appoggio a tutti i movimenti di emancipazione delle donne del pianeta, ho visto sfilare alcuni di questi signori parlamentari. Sono gli stessi personaggi che negano l'esistenza delle foibe, perché perpetrate da uomini aventi la loro stessa ideologia, foibe dove migliaia di italiani sono stati gettati alla fine della seconda guerra mondiale nella delirante e lucida follia di chi aveva pianificato ed eseguito la pulizia etnica delle zone di confine con la Jugoslavia.

Ma si sa la storia si ripete sempre, e da sempre i vincitori diventano i buoni e gli sconfitti sono sempre i cattivi, quindi gli italiani, in quanto vinti, erano i cattivi ed i vincitori potevano permettersi (e si sono impunemente permessi) qualsiasi nefandezza nei loro confronti, perché erano i buoni, che diamine! E la storia continua... continua... continua...

Buon Natale, felice sereno e prospero 2003 a tutti voi ed ai vostri cari!

Il capogruppo



Arriva tutti gli anni con il suo carico di speranza, di pace e giustizia, purtroppo, ogni anno, in qualche parte del mondo l'accoglienza è sempre questa





SOMMARIO

Buon Natale	pag. 1
Aosta 2003	pag. 2
Protezione civile	pag. 2
Calendario 2003	pag. 2
Come eravamo	pag. 3
Castagnata in Valcuvia	pag. 3
Notizie dal coro	pag. 4
Matrimonio	pag. 4
Lettere in redazione	pag. 5
Befana alpina	pag. 5
Auguri	pag. 6
Lutti	pag. 6
Compleanni	pag. 6
Prossimi appuntamenti	pag. 6

AOSTA 2003

Le adunate nazionali della nostra associazione, come si sa, per l'elevato numero di partecipanti, diverse centinaia di migliaia di persone, tra alpini, amici e familiari, sono un boccone appetibile per tutti coloro che hanno attività commerciali attinenti in zona: albergatori, ristoratori, esercizi commerciali ecc. Sono passati ormai i tempi in cui vi era poca disponibilità finanziaria da parte nostra, il benessere del paese è aumentato, quindi quando ci muoviamo siamo in tanti e tanti sono i soldi che corrono in questa occasione. Qualcuno deve aver pensato che siamo polli da spennare, quindi giù mazzate. Mi spiego meglio, tempo addietro era normale cercare e soprattutto trovare un albergo per il solo pernottamento del sabato, ora non più, a partire da Aosta 2003, per andare sino a Trieste 2004, il minuetto che si sente è sempre quello: minimo tre pernottamenti, altrimenti porte chiuse. Considerato che non siamo più giovanotti e che, a parte qualche caso particolare, nessuno è più disposto a sistemazioni precarie in brande da campo ecc, è impellente per noi trovare, seppur con qualche sacrificio, la sistemazione alberghiera adeguata. Le alternative, quindi sono due, o si va in albergo alle loro condizioni o si va e

PROTEZIONE CIVILE

Dal notiziario informativo "Ripabottoni Notizie" edito nell'omonimo comune molisano, abbiamo estratto questo articolo, riguardante la consistenza del primo intervento, realizzato nei giorni immediatamente successivi al

terremoto che ha colpito il Molise, dalla PC della regione Lombardia, di cui la ns. sezione e conseguentemente il nostro gruppo fanno parte, nonché la tipologia degli interventi previsti per l'immediato futuro.

Bergna Antonio

Dal foglio informativo Ripabottoni Notizie La Colonna Mobile della Regione Lombardia Arrivano carpentieri e muratori

Il primo intervento di soccorso è stato affidato alla Colonna Mobile Regionale "d'intervento rapido", costituita da: Regione Lombardia (Unità Organizzativa Protezione Civile) - direzione e coordinamento;

ANA (Associazione Nazionale Alpini) nazionale - logistica generale del campo, cucina, progetto campo, montaggio e smontaggio tende;

AEM (Volontari dell'Azienda Energetica Municipale di Milano) - impiantistica e infrastrutture (gas, luce, acqua, telefonia);

FIR-CB (Federazione Radioamatori Citizen Band) della Lombardia - radiocomunicazioni, segreteria del campo;

PARCO DEL TICINO (Volontari del Gruppo Intercomunale) - logistica, bonifica ambientale, supporto antincendio, controllo accessi e viabilità;

CRI (Croce Rossa Italiana - Comi-

tato Regionale Lombardia) - assistenza sanitaria medica e infermieristica, punto medico avanzato, ambulanze.

Quasi 90 persone in tutto, con mezzi e attrezzature studiate per l'emergenza "ogni tempo" (pulmini, camion con gru e porta-container, furgoni, autobotti e altri mezzi 4x4).

In turnazione sono pronti a partire, per una settimana ciascuno, i volontari degli Albi provinciali, coordinati dalle rispettive Amministrazioni, cui recentemente la Regione ha delegato il settore "volontariato".

In particolare; sabato 9 novembre partiranno le Province di Milano e Bergamo, con circa 20 volontari al seguito (per lo più carpentieri, muratori e imbianchini per le necessità di ristrutturazione di un vecchio fabbricato adibito ad albergo), coordinati dai rispettivi dirigenti delle Amministrazioni provinciali.

si torna in giornata, con tutte le conseguenze del caso, levataccia e ritorno a casa in serata tarda, soluzione questa, che se è fattibile per le località vicine, non è proponibile per quelle più lontane.

Per la verità vi sarebbe pure una terza timida alternativa: non andarci affatto, per protesta, chissà che il previsto mancato afflusso di persone non faccia da deterrente, in futuro, a questo genere di ricatti, che diciamolo sinceramente, ci fanno girare enormemente le scatole; un conto è stare via diversi giorni per libera scelta (vedasi Catania 2002) un altro per imposizione.

Il capogruppo

CALENDARIO 2003

Anche quest'anno, al numero di dicembre del Notiziario, è allegato il calendario del 2003, con evidenziati tutti gli appuntamenti del gruppo.

Probabilmente, qualcuno di questi traslerà nel tempo o sarà annullato e qualche altro sarà aggiunto fuori programma. Noi abbiamo cercato di fare cosa gradita dandovi in anticipo questo elenco, pregandovi di tenervi comunque aggiornati in sede su quanto proposto nel prossimo anno.

Il capogruppo



COME ERAVAMO



Anche con questo numero continuiamo con la pubblicazione di vecchie foto risalenti ai tempi passati del nostro gruppo. Questa volta il materiale ci è stato fornito dalla vedova di Rizzi Tarcisio, sig.ra Fernanda, che ringrazio per avermi fatto pervenire queste immagini, accompagnandole, tra l'altro, con una simpatica e gradita lettera.

Nella foto a sinistra, in un momento dedicato ai bambini (se ne notano un bel po'), sono riconoscibili Zucchiatti Vittore, Marcolini Alberto e Tarcisio Rizzi, con in braccio una delle due figlie. Sulla destra Marazzato, appartenente alla sezione di Milano, probabilmente un consigliere addetto al gruppo.

Qui a destra, il luogo è, almeno per me che l'ho già frequentato, indiscutibilmente la mitica cantina dei fratelli Emilio e Domenico Dal Bo, meta, a quei tempi, di frequenti pellegrinaggi per bere un bicchiere di buon vino. Oltre all'immane Ellero Attilio, si notano, da sinistra a destra, Pezzetta Armando, (del secondo non ricordo il nome) e Zandonella Antonio, visibilmente soddisfatti per il trattamento ricevuto in cantina, a quei tempi notoriamente ricca di salami, formaggi e vino; presumo che sia ancora così, l'Emilio dovrebbe farci fare un'accurata verifica di persona.



In questa a sinistra invece, siamo a qualche manifestazione, si noti il tricolore sulla porta del bar, sullo sfondo. Il gagliardetto è ancora il primo, quello della fondazione del gruppo

Sono riconoscibili, da sinistra a destra, Vittore Zucchiatti, Rizzi Tarcisio, Poz Gino, un Altinier Romano con grinta da vendere (e tanta pancia in meno), Renosto Adalberto, Zanchettin Alfonso, Milan Ernesto, Sala Angelo e per ultimo, a destra, Dal Bo Domenico.

Personalmente non ricordavo tutti i nomi, alcuni non li ho conosciuti affatto, ma la consulenza di Emilio Dal Bo, mi ha permesso di dare un nome a molti volti di queste foto.

Bighellini Sandro

CASTAGNATA IN VALCUVIA

Domenica 20 ottobre 2002 un gruppo composto da alpini, amici e familiari, circa una quarantina di persone, si è recato in gita a Cassano Valcuvia, per la tradizionale castagnata: una giornata che ha consentito a molti di raccogliere ancora castagne, ma che non ha dimenticato di far degustare le specialità della zona. Partiti per tempo dalla nostra sede, siamo giunti a metà mat-

tinata in località Rancio Valcuvia, dove una parte del gruppo si è dedicato alla raccolta delle castagne, mentre il restante ha approfittato per fare una passeggiata in paese ed una visita in chiesa per partecipare alla S. Messa. Ricomposto il gruppo, a mezzogiorno circa, ci siamo diretti verso l'agriturismo dove, dopo una visita alle stalle, ci siamo accomodati ai tavoli per degustare i piatti offerti dalla casa. Dopo

aver bevuto un caffè ed un salutare digestivo ("grappa"), il pomeriggio è trascorso con due calci al pallone prima di ritornare sul pullman e quindi a casa. La speranza è di ritrovarsi più numerosi che mai la prossima volta, tanto da riempire il pulmann; i posti vuoti sono antieconomici per le casse del gruppo, che deve farsi carico delle perdite dovute alla scarsità di partecipanti.

Matteo Marzorati



NOTIZIE DAL CORO

Nell'ultimo articolo vi avevo accennato agli impegni per i mesi successivi alle ferie. Domenica 15 settembre il coro si è esibito in concerto per gli ospiti dell'Istituto Geriatrico a Milano, allietando il pomeriggio degli oltre 150 degenti e dei loro familiari; per me è stato commovente vedere queste persone che seguivano con allegria i brani che cantavamo. Una di queste ha voluto conoscermi e dopo avermi dato un bacio affettuoso, mi ha detto che conosceva tutte le canzoni fin da ragazza e che si era divertita molto. Per noi coristi, questo è importante, che i nostri "spettatori" siano rimasti soddisfatti.

L'altro appuntamento, il giovedì seguente, il 19, al cinema teatro di Arese per il 20 di fondazione dell'associazione "Arese Noi". E' stato un concerto vero, con l'esecuzione di 14 brani divisi in due tempi, più l'esecuzione di svariati bis richiesti dal pubblico.

Al termine, durante il rinfresco, presenti gli alpini del gruppo di Arese, Mucci in testa, abbiamo ricevuto i complimenti per l'esecuzione. Soddisfatti siamo rientrati in sede archiviando così un'altra buona prestazione.

Sabato 21 settembre abbiamo cantato alla S. Messa vespertina a Limbiate, per ricordare Amos Bighellini e tutti i giovani defunti dell'oratorio della parrocchia di S. Giorgio. Don Angelo e Don Gimmy, disponibili come sempre, ci hanno voluto ringraziare offrendoci un rinfresco presso il salone dell'oratorio, dove abbiamo consumato poi un'ottima cena. Eccellente serata anche questa.

Nel frattempo è proseguita la preparazione dei canti da portare all'appuntamento dell'EXPO del 30 settembre, dove ci siamo esibiti assieme agli amici del coro CAI di Bovisio Masciago. Anche qui abbiamo fatto la nostra bella figura, dimostrata dal fatto che diverse persone che conoscevo di vista, si sono complimentate con me per i progressi fatti. Poi tutti a cena presso il ristorante della fiera, dove tra un buon piatto ed un altrettanto buon bicchiere di vino, abbiamo cantato in amicizia sino a notte inoltrata (circa mezzanotte e mezza).

Domenica 6 ottobre, a Corsico per la S. Messa, invitati dal locale gruppo Alpini. Al termine siamo stati contattati per un eventuale concerto da tenere in Val D'Intelvi, saremmo felici che tutto ciò si realizzasse, dopotutto cantiamo per questo!

Dopo alcune settimane di tranquillità, venerdì 25 ottobre, per la terza volta in un anno, siamo ritornati a San Colombano al Lambro per le cerimonie di chiusura del centenario della nascita di Don Carlo Gnocchi. Data la lontananza, abbiamo affrontato la trasferta in pullman, accompagnati da consorti ed amici. Nella sala cinema teatro del centro parrocchiale è stato proiettato un filmato sulla vita del sacerdote, che essendo senza sonoro, è stato accompagnato, a commento, dai nostri canti. Dopo l'intervento di Don Barbareschi, amico ed esecutore testamentario di Don Carlo, ci siamo nuovamente esibiti con canti adatti all'occasione e che Don Carlo amava tanto: "Il testamento del Capitano" e "Stelutis Alpinis". Al termine, dopo il rinfresco, il rientro in sede, dove ci siamo attardati, autista del pullman compreso, per una spaghettonata che si è protratta sino alle due di notte, trascorrendo così un'altro momento piacevole tra noi. L'amicizia è questa!

Le settimane successive sono state dedicate al perfezionamento dei canti da presentare alla rassegna dell'USCI, quindi un lavoro leggero ma costante. Giovedì 7 novembre presso il centro dei Salesiani di Arese, ci siamo presentati per tempo, come previsto dall'organizzazione e preso possesso della saletta a noi riservata, abbiamo "Scaldato la voce" anche in senso reale, con del buon Vin Brulè che ci eravamo portati appresso con dei thermos.

Giunto il fatidico momento, siamo saliti sul piccolo palco per la nostra esibizione. La sala francamente era un po' piccola, disponeva, infatti di circa 140 posti a sedere, diverse persone, quindi erano costrette ad assistere all'esibizione dei cori in piedi. Questo passava il convento e ci siamo adattati. La nostra prestazione è stata buona, con qualche corista un po' emozionato nell'esecuzione del secondo brano. Mi auguro che quando ci daranno il re-

sponso, la nostra media del voto sia superiore a quella dell'ultimo anno, in modo da gratificare i coristi per l'impegno che danno! Se lo meritano!

Domenica 24 novembre accompagneremo la S. Messa delle 10.00 presso la casa di riposo "S. Pertini" di Garbagnate Milanese.

Gli ultimi impegni in calendario, saranno venerdì 13 dicembre alle ore 21.00 a Nerviano per la presentazione del libro "Quelli della sabbia", dedicato alle vicende dei combattenti della guerra d'Africa ed il giorno seguente, il 14, alle ore 15.00, presso l'AVIS provinciale di Milano, alla cerimonia di premiazione dei donatori anziani.

Infine, la notizia è di questi ultimi giorni, l'invito, per la sera del 10 gennaio 2003, ad una rassegna corale con il coro "Amici della Montagna" di Casteggio (PV).

E' sempre una bella soddisfazione avere delle richieste, perché consentono di fare nuove esperienze, che fanno maturare in senso musicale e nel contempo allacciare nuove amicizie.

In sintesi, quest'anno abbiamo avuto 21 impegni, più le prove settimanali, un buon lavoro, non c'è che dire.

Da ottobre, inoltre abbiamo reclutato due nuovi coristi, l'alpino Frattini Eugenio e l'amico Cosimo Di Sansimone, due tenori primi, che spero debutteranno in occasione della S. Messa del gruppo il 19 gennaio 2003.

Concludo augurandovi buon Natale e buon anno.

Oswaldo Carrara

MATRIMONIO

Le più vive felicitazioni a **Pagani Giuseppe** per il matrimonio del figlio **Stefano** con **Maggioni Arianna**, celebrato il 19 ottobre scorso presso la chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Varedo.





LETTERE IN REDAZIONE

In questa rubrica **“lettere in redazione”** pubblichiamo le opinioni dei soci, i quali chiaramente esprimono i loro punti di vista personali, che possono non essere e quindi differire, da quello della redazione o dell'Associazione Nazionale Alpini.

Oggetto: Assemblea Delegati ANA del febbraio 2001 “Questione Monterosa”.

Leggo sul ns. Notiziario (settembre 2001) in merito al titolo in oggetto *“...peggio di così non si poteva fare, si pensa forse che con un ordine del giorno si superino divisioni che hanno attraversato la ns. società in questi 56 anni...”* e ancora *“...la cosiddetta Monterosa cala in Italia dalla Germania nel luglio del 44, moltissimi suoi componenti sono fascisti o ex elementi dei Battaglioni “M” travestiti da alpini...”*.

lo obietto: è storicamente provato che l'81% della Monterosa era formato da ragazzi di leva (tra loro ci fu un ns. ex socio che abita a Monfalcone), i quali si erano presentati alle armi in obbedienza ad una chiamata dello stato (l'Italia del nord con Graziani, centro e sud Italia con Badoglio), senza quel consenso politico che nell'animo di un giovane non ha avuto il tempo di maturare o per non passare da codardi o perché convinti di agire per l'onore del Paese, ma non perché

fascisti...

Già nell'ottobre 2001 ero intenzionato a controbattere al ns. articolista, scelsi un'altra via: informai il ns. amico di Monfalcone che fece l'addestramento a Munsingen al btg. Morbegno della Monterosa e che legge il ns. Notiziario sempre attentamente, invitandolo a rispondere perché lo ritengo persona preparata e con conoscenza diretta dei fatti, poi non ne seppi più nulla.

Ma tornando alla Monterosa debbo aggiungere che sia Mussolini che Graziani non perdettero occasione per affermare che la Monterosa sarebbe stata impegnata esclusivamente in operazioni militari contro il nemico forestiero ecc... anche se ciò fu una pia illusione: la guerra è la guerra...

Il Gen. Carloni, comandante della Monterosa, unità della R.S.I. schierata a fianco dei tedeschi, da quanto è emerso, disse: *“...compito della Monterosa non era la lotta contro le formazioni partigiane, benché per molteplici cause sia più volte entrata in*

confitto con dette formazioni...”.

Gli alpini della Monterosa attaccarono e si difesero come attaccarono e si difesero i partigiani.

Non entro in merito ad episodi di arresti arbitrari, condanne a morte, torture e fucilazioni di persone sospette di attività partigiane, di incendi e altro.

Angelo Sala

P.S.: i cenni storici sono tratti dal volume *“Storia della divisione alpina Monterosa”* di Carlo Cornia edito da Del Bianco - Udine.

“Dalla lettera inviataci da Angelo Sala, sono stati stralciati alcuni passaggi relativi a citazioni di fatti personali, riferimenti ad altri alpini, che per correttezza vogliamo evitare di citare e considerazioni di carattere politico (di partiti politici), che non citiamo perché contrarie alla nostra etica associativa di apertività”.

Limbiate novembre 2002

Alla redazione del “Notiziario del Gruppo Alpini di Limbiate”.

Desidero con questa mia ringraziare il gruppo alpini di Limbiate, che da anni, con la sua splendida iniziativa di portare un fiore sulle tombe dei nostri cari defunti, in occasione della ricorrenza del due novembre, dimostra di non voler dimenticare quanti hanno appartenuto all'associazione, rimanendo così vicina ai familiari, che si sentono confortati da questo gesto di affettuosa amicizia.

lettera firmata

BEFANA ALPINA

AVVISO IMPORTANTE

Come consuetudine di ogni anno, il 6 di gennaio, in sede, festeggeremo l'Epifania con una ricca tombolata, panettone, biscotti e cioccolata calda (per la verità gli adulti bevono vino) ed al termine distribuiremo ai nostri figli (pochi) e nipoti, la tradizionale calza piena di dolciumi.

Poiché è difficile fare un calcolo preciso su quanti saranno i bambini cui andremo a donare la calza, per evitare di dimenticarne qualcuno o di avanzare calze come l'anno scorso, preghiamo tutti i genitori, zii, nonni o chi per esso di comunicare in sede e per tempo (prima di Natale), i nominativi dei bambini presenti, in modo da evi-

tare disguidi e sprechi.

Rammentiamo a tutti che le calze saranno donate ai bambini sino al decimo anno compiuto, i più grandicelli si accontenteranno dei dolci e della cioccolata calda.

Il capogruppo





AUGURI

All'amico Angelo Mazzetto, ora residente ad Este (PD), che a fine novembre si è sottoposto ad intervento chirurgico di protesi ad un'anca, auguri di pronto ristabilimento, confidando di vederlo in sede tutte le volte che passerà da Limbiate.

Stesso tipo di intervento anche per Enrica Rebosio, la nostra corretrice di bozze, nonché moglie del capo gruppo, anche ad essa auguriamo un pronto ristabilimento, contiamo di vederla presto alle nostre riunioni conviviali dove non ha mai mancato di presenziare.

LUTTI

Martedì 19 novembre, dopo penosa ed implacabile malattia, è venuto a mancare Giuseppe Rota, fratello del nostro socio e consigliere Mosconi Luigi; a lui ed alla consorte Maria le più sentite espressioni di cordoglio da parte del consiglio direttivo, degli alpini, degli amici e dei componenti il coro ANA di Limbiate.

COMPLEANNI

<i>VANTUSSO Piera</i>	<i>2 gennaio</i>
<i>TASCA Giovanni</i>	<i>4 gennaio</i>
<i>GHIOTTO Marco</i>	<i>8 gennaio</i>
<i>ZAMIN Norberto</i>	<i>13 gennaio</i>
<i>MONTICELLI Carlo</i>	<i>16 gennaio</i>
<i>CASTELLI Mario</i>	<i>19 gennaio</i>
<i>SCHIEPPATI Mauro</i>	<i>23 gennaio</i>
<i>COLOMBO Pietro</i>	<i>31 gennaio</i>
<i>GIGANTE Bruno</i>	<i>6 febbraio</i>
<i>MURARO Antonio</i>	<i>21 febbraio</i>
<i>MONTRASIO Giovanni</i>	<i>25 febbraio</i>
<i>ALBORGHETTI Giancarlo</i>	<i>2 marzo</i>
<i>CROBU Brunello</i>	<i>4 marzo</i>
<i>BARZAGO Ernesto</i>	<i>5 marzo</i>
<i>CORSINI Giovanni</i>	<i>5 marzo</i>
<i>TARGA Orfeo</i>	<i>6 marzo</i>
<i>BEACCO Livio</i>	<i>11 marzo</i>
<i>MARIOTTI Ermis</i>	<i>29 marzo</i>

NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI
DI LIMBIATE

pubblicato dal

- Gruppo Alpini di Limbiate -
- Sezione di Milano -
- Via Monte Grappa 23/D -
- 20051 - Limbiate (MI) -
- tel. fax. 029967041 -

www.analimbiate.it

e-mail: gruppo@analimbiate.it

capogruppo@analimbiate.it

coro@analimbiate.it

Hanno collaborato a
questo numero:

Redazione : Bighellini Sandro
Bergna Antonio
Carrara Osvaldo
Marzorati Matteo

Corr. bozze : Rebosio Enrica

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- 15 dicembre ore 9.30 S. Messa di Natale in duomo a Milano (occhio agli orari), celebra il cardinale.*
- 19 dicembre, in sede, auguri di Natale.*
- 6 gennaio ore 14.30 Epifania con tombolate e dolci per i più piccoli (ricordarsi di prenotare per i bambini).*
- 10 gennaio trasferta del coro nel pavese (chi vuole aderire si prenoti in sede, i posti disponibili sono pochi).*
- 19 gennaio ore 11.00 S. Messa per i ns. defunti presso la parrocchia del Sacro Cuore al Villaggio dei Giovi; alle 13.00 tutti in sede per la cassoeula.*
- 15 febbraio baccalà.*
- 2 marzo assemblea sezionale al centro tumori.*
- 8 marzo carnevale.*
- 16 marzo gita sulla neve.*

